Area Affari Generali

D.R. n. 1094

CUP n. F66C18000250007

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA
ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTA la legge 148/2002, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio relative all'insegnamento superiore nella regione europea;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare gli artt. 18, 22 e 24;
VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;
VISTA la nota ministeriale del 08 aprile 2011, prot. n.583, avente ad oggetto "art. 22, Legge 20 dicembre 2010, n. 240 – Assegni di ricerca";
TENUTO CONTO di quanto deliberato dal Senato Accademico del 27 giugno 2018 in merito al recepimento, da parte dell'Ateneo, delle indicazioni contenute nell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera 1208 dell'ANAC del 22 novembre 2017 e riprese nell'atto di indirizzo del MIUR del 14 maggio 2018;
VISTO lo Statuto dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 160 del 12 luglio 2011;
VISTO il "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 686 del 13 luglio 2011, come modificato da ultimo dal D.R. n. 456 del 17 maggio 2018;
VISTO il Decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare il comma 2-bis dell'art. 6;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 18/07/2018, con la quale è stata approvata la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo "*Effetti del Glucagone sull'espressione di markers infiammatori epatici*", SSD MED/09 – Medicina Interna, finanziato con fondi SESTI49 – SESTI52, di cui è titolare il Prof. Giorgio Sesti;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nell'adunanza del 26/10/2018, in merito all'emanazione del bando per il conferimento del predetto assegno di ricerca nel SSD MED/09 – Medicina Interna;
TENUTO CONTO di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29/10/2018 in merito all'approvazione dell'emanazione del predetto assegno di ricerca;
ACCERTATO che la relativa copertura finanziaria graverà sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 "Assegni di ricerca" del Budget di Ateneo anno 2019;
RITENUTO necessario provvedere all'emanazione del bando per il conferimento del predetto assegno di ricerca;

DECRETA

Art. 1

Indizione della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 assegno per lo svolgimento di attività di collaborazione alla ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (d'ora in poi denominato assegno di ricerca), dal titolo "*Effetti del Glucagone sull'espressione di markers infiammatori epatici*", che avrà sede di svolgimento presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Ateneo di Catanzaro.

Art. 2

Descrizione dell'assegno di ricerca

Per l'assegno di ricerca di cui all'art.1 sono di seguito indicati, oltre al settore scientifico-disciplinare e l'area CUN, il dipartimento, sede di svolgimento della collaborazione scientifica, il titolo dell'assegno di ricerca, gli obiettivi della ricerca, il piano delle attività di ricerca, la durata e l'eventuale rinnovabilità, l'importo annuo lordo dell'assegno esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, la provenienza del finanziamento, i **requisiti specifici obbligatori** richiesti per l'ammissione ed i titoli valutabili:

TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO	Effetti del Glucagone sull'espressione di markers infiammatori epatici
TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE	Glucagon effects on the expression of hepatic inflammatory markers
DOCENTE RESPONSABILE	SSD MED/09 – Medicina Interna
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze Mediche e Chirurgiche
AREE CUN	AREA 06 – Scienze Mediche
SSD	MED/09 – Medicina Interna
CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA	Medical sciences
OBIETTIVI DELLA RICERCA	L'insulino-resistenza e il diabete mellito di tipo 2 (DM2) sono associati ad uno stato infiammatorio di basso grado. L'iperglucagonemia contribuisce all'eziopatogenesi del DM2, ma il suo ruolo pro-infiammatorio non è noto. Scopo dello studio è valutare il ruolo del glucagone (GCG) sull'espressione epatica dei markers infiammatori ed individuare il meccanismo molecolare alla base della regolazione dei processi infiammatori. Il candidato dovrà dimostrare conoscenza dei

	meccanismi dell'azione insulinica e del GCG attraverso tecniche di biologia molecolare in vitro ed in vivo. L'assegnista dovrà inoltre analizzare i dati ottenuti e valutare le relazioni tra GCG e marker clinici in vivo ed in vitro, attraverso dati di pazienti reclutati nello studio CATAMERI.
DURATA	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento).
IMPORTO ANNUO LORDO ESCLUSI GLI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITÀ	€ 23.000,00
REQUISITI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	-Diploma di laurea v.o. : Biotecnologie Biotecnologie farmaceutiche Biotecnologie mediche Chimica e tecnologia farmaceutiche Farmacia Medicina e Chirurgia Scienze Biologiche -Laurea Magistrale nelle classi: LM-6 – Biologia LM-9 – Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-13 – Farmacia e Farmacia Industriale LM-41 – Medicina e Chirurgia -Dottorato di ricerca
ENTE/I FINANZIATORE/I*	Fondi SESTI49 – SESTI52

Art. 3
Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione studiosi in possesso di laurea magistrale o di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni, salvo nei casi in cui siano indicati quali requisiti obbligatori al precedente art. 2. Eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti per l'assegno di ricerca sono, altresì, indicati nel medesimo art. 2.
Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, è deliberata, ai soli fini dell'ammissione al concorso per il conferimento dell'assegno, dalla commissione giudicatrice.

E' escluso il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
Sono esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, di coniugio o convivenza *more uxorio,* con un Professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.
Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione al concorso e, conseguentemente escluse d'ufficio, le domande di partecipazione alla procedura selettiva:

1) per mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2) prive della sottoscrizione del candidato;
3) prive della fotocopia del documento di identità;
4) non spedite secondo le modalità previste al successivo art. 4;
5) spedite o consegnate oltre il termine stabilito dal presente bando o, ancorché spedite nel predetto termine, pervenute a questo Ateneo oltre **7 (sette)** giorni dalla data di scadenza del bando.

L'esclusione dalla selezione verrà notificata agli interessati mediante raccomandata a/r o altra forma equivalente.

Art. 4
Presentazione della domanda e termine

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, in plico unico, potrà essere consegnata a mano anche a mezzo corriere, o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Ufficio Protocollo, Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro.
La domanda di partecipazione, corredata degli allegati, dovrà essere inserita **in una busta sulla quale dovranno essere tassativamente indicati:**
Mittente: nome, cognome e indirizzo del candidato;
Oggetto: Domanda di partecipazione Assegno di ricerca Effetti del Glucagone - SSD_____ (indicare il SSD/i SS.SS.DD. dell'assegno per il quale si intende concorrere);
Indirizzo di destinazione: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, Ufficio Protocollo – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, 88100 Catanzaro.

AOO: Area Affari Generali
La dicitura: NON APRIRE

La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo con una delle seguenti modalità:

- **recapitata a mano, anche a mezzo corriere, entro e non oltre il predetto termine** presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sito al piano terra – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, nel seguente orario di apertura al pubblico:
  dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
  lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

- **inviata per posta con Raccomandata A/R entro e non oltre il suindicato termine**.
A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1077/70, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 7 (sette) giorni successivi al termine di scadenza indicato anche se inviate in tempo utile.
Per le domande pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non sono ammesse domande pervenute con posta prioritaria.
Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.
La domanda deve essere redatta secondo il fac simile allegato al presente bando (**allegato 1**), di cui fa parte integrante, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:
a) il proprio nome e cognome, la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;
b) la residenza ed il recapito (completo del CAP) eletto ai fini della selezione, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico;
c) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare con l'indicazione del settore scientifico disciplinare;
d) la cittadinanza posseduta;
e) (*se cittadini italiani*) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
g) la laurea posseduta (*diploma di laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento*), la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

h) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);
i) il diploma di specializzazione (per le discipline mediche) nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso cui è stato conseguito (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);
I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello richiesto, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.8.1933 n. 1592, e presentare i relativi documenti; in mancanza del titolo equipollente, i candidati dovranno richiedere il riconoscimento di idoneità del titolo suindicato contestualmente alla domanda di ammissione alla procedura selettiva. In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).
j) il possesso di ulteriori requisiti, se previsti, per la partecipazione alla selezione;
k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
l) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 13);
m) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita **all'art. 7 che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio,** senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;
n) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, di coniugio o convivenza *more uxorio* con un Professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010;
o) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 165/2001" e dal "Codice di Comportamento dell'Università Magna Græcia, emanato con D.R. n. 370/2016" costituisce causa di risoluzione del contratto;
p) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito.
I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.
Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Alla domanda dovrà essere allegata, inoltre, la sotto elencata documentazione (inserita in busta chiusa):
a. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al diploma di laurea posseduta, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, la data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero;
b. eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;
c. diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini della procedura selettiva;

d. pubblicazioni;
e. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
f. elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate.
I candidati dovranno allegare, in luogo dei titoli di cui alle lettere c), dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.
Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, il candidato dovrà, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale.
Con riferimento al *curriculum* il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* corrispondono al vero.
L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Non è consentito il riferimento a documentazione già presentata a questa Università.
Trascorso il termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione della graduatoria, i documenti, i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati potranno essere ritirati presso l'Area Affari Generali, Edificio Direzionale, Campus Universitario - Viale Europa (Loc. Germaneto), 88100, Catanzaro. I documenti, i titoli e le pubblicazioni non ritirati entro i successivi trenta giorni non saranno più disponibili

Art. 5
Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.

Art. 6
Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli sono riservati 70 punti e al colloquio 30 punti.
I criteri di valutazione della singola commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:
a) 70 punti per titoli così ripartiti:
- fino a 20 punti per il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione in relazione alla attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere.
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110;
- fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- fino a 15 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi;

b) 30 punti per il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di svolgimento del colloquio stesso.

Non sono ammessi al colloquio i candidati che, all'esito della valutazione dei titoli non abbiano conseguito il punteggio di almeno 36/70, punteggio minimo richiesto per il conferimento degli assegni di ricerca così come previsto all'art. 5 del regolamento in materia di assegni di ricerca dell'Ateneo di Catanzaro.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della legge 240/2010, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione dell'area medica salvo nei casi in cui nel bando tali titoli siano indicati come requisiti obbligatori. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 15/05/1997, n. 127, come integrato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 9, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria

Art. 7
Colloquio

Il colloquio avrà luogo presso la sede, nel giorno e nell'orario di seguito stabiliti:

GIORNO 16 gennaio 2019, ore 15:00, presso lo Studio del Prof. Sesti, VI livello, Edificio B, Policlinico Universitario,Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro.

La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali variazioni del predetto calendario saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, **all'indirizzo http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo.**

Pertanto, i candidati che abbiano prodotto in tempo utile regolare domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 3 penultimo comma, e che abbiano conseguito il punteggio di almeno 36/70 nella valutazione dei titoli sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati, per lo svolgimento del colloquio.

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione individuale da parte dell'Amministrazione universitaria, ad eccezione dell'esclusione dalla selezione che verrà notificata agli interessati mediante raccomandata a/r o altra forma equivalente.
Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Art. 8
Conferimento dell'Assegno

La graduatoria di merito è approvata con decreto rettorale ed è immediatamente efficace.
L'assegno di ricerca è conferito, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi, al candidato vincitore della procedura selettiva, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 36/70 dei punti a disposizione per i titoli e 24/30 dei punti a disposizione per il colloquio.
Nel caso di assegni di ricerca con finanziamenti esterni, o su fondi di ricerca, la stipula del contratto con il vincitore avverrà subordinatamente all'effettivo trasferimento, ove non già effettuato, dei relativi finanziamenti all'Amministrazione centrale.

Art. 9
Contratto e documenti di rito

L'Amministrazione provvede a convocare il vincitore della selezione, al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, ed assegna un termine entro cui accettare l'assegno di ricerca.
Il vincitore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di elementi di incompatibilità di cui all'art. 3 del presente bando nonché delle condizioni di incompatibilità previste all'art.13 del presente bando (con decorrenza dalla data di inizio del contratto) e contenente l'impegno a comunicare all'Amministrazione universitaria qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa. Il vincitore, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali autorizzazioni rese dal Direttore della Struttura su eventuali incarichi esterni ai sensi dell'art. 10 del regolamento di Ateneo;
- fotocopia del documento di identità debitamente sottoscritta;
- fotocopia del codice fiscale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
Il vincitore della presente procedura selettiva instaura, mediante stipula del contratto, un rapporto di lavoro di diritto privato che decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello della data della stipula. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. L'inizio dell'attività di ricerca deve essere comunicata al Direttore Generale dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'assegnista deve svolgere la propria attività. Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" di Ateneo ed in

particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 6, 10, 11, 12, 13, nonché dall'art. 14, se applicabile. Copia del Regolamento è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, al seguente indirizzo: **http://web.unicz.it/it/page/regolamenti**.

Art. 10
Trattamento economico, fiscale, previdenziale, assicurativo

L'importo annuo lordo esclusi gli oneri a carico dell'Università, determinato al precedente art.2, è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare, su presentazione di apposita dichiarazione di regolare e proficuo svolgimento dell'attività di ricerca presentata all'Amministrazione centrale dal Direttore della struttura di afferenza.
All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/8/1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8/8/1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.
All'assegno di ricerca si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/7/2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
In materia di congedo per malattia, si applica l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.
L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 11
Diritti e doveri dei titolari di assegno di ricerca

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di un professore di ruolo o ricercatore (docente responsabile) e prevede lo svolgimento di una specifica attività strettamente legata a un programma di ricerca, o a una fase di esso, e non deve essere di mero supporto tecnico per lo svolgimento dei programmi di ricerca. Tale attività di ricerca è definita dal docente responsabile e il relativo piano delle attività è allegato al contratto di cui è parte integrante.
L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura di afferenza del docente responsabile, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. L'attività può essere svolta presso altre strutture di ricerca dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca, su proposta del docente responsabile ed approvazione del Consiglio di Dipartimento da comunicare all'Amministrazione.
L'attività di ricerca è improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca. Essa ha carattere continuativo, non meramente occasionale ed è coordinata con la complessiva attività di ricerca del Dipartimento ovvero con l'attività globale per la realizzazione del programma di ricerca. Lo svolgimento della ricerca è effettuato in condizione di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato e senza alcun vincolo di subordinazione.
L'attività deve essere sospesa per maternità (cinque mesi). Può essere inoltre sospesa per malattia grave, gravi motivi familiari o per l'astensione facoltativa. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della

naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto degli eventuali limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a 30 giorni lavorativi annui.
Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a presentare almeno 30 giorni prima del termine di ciascun anno di attività, al Consiglio della Struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sulle attività svolte ed i risultati scientifici ottenuti, corredata dalla relazione del docente responsabile.

Art. 12
Decadenza, risoluzione

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovati.
Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto, su proposta motivata del docente responsabile e/o del Consiglio di Dipartimento, sentito l'interessato.
Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
b. ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni;
c. grave violazione del regime delle incompatibilità di cui al successivo art. 13;
d. valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio del Dipartimento;
e. violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 165/2001" e dal "Codice di Comportamento dell'Università Magna Græcia, emanato con D.R. n. 370/2016".

Art. 13
Incompatibilità, divieto di cumulo, aspettative

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca con borsa o di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero; è compatibile, invece, con l'iscrizione ai Master di I e II Livello.
La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui all'art. 3, comma 3, il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata dell'assegno di ricerca.
La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, è di sei anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 e dei contratti di ricercatore a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 24 della medesima legge, intercorsi anche con atenei diversi nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, L. 240/2010, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di

ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione, o con attività libero - professionali, svolti in modo continuativo.
Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono svolgere attività lavorative esterne previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile a condizione che le attività in questione:

a. siano dichiarate compatibili dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca;
b. siano occasionali e di breve durata;
c. non comportino comunque un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno;
d. non rechino alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Ateneo.

Fermo restando quanto previsto alle precedenti lettere a, c) e d), i titolari di assegni possono svolgere incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art.23 comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel limite massimo di 90 ore per anno accademico, ovvero, e in alternativa, attività di tutorato nel limite massimo di 100 ore per anno accademico. Per le attività didattiche svolte al di fuori della Regione il limite massimo onnicomprensivo è di 50 ore.
Tale attività, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca, deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dall'assegnista di ricerca.

Articolo 14
Valutazione e rinnovo dell'assegno

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti sono presentati al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo, dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista. La relazione del docente responsabile della ricerca deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento.
L'eventuale rinnovo dell'assegno è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi in bilancio e fermo restando i limiti di cui all'art. 22 della L. 240/2010.
La delibera di rinnovo, contenente la certificazione della disponibilità dei fondi necessari alla copertura finanziaria, corredata dalla relazione del docente responsabile della ricerca, è trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

Art. 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Eleonora Consoli, Area Affari Generali - Università Magna Græcia di Catanzaro - Campus Universitario - V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, e-mail consoli@unicz.it, affarigenerali2@unicz.it, tel. 0961/3696134-6083.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro per le finalità di gestione della presente selezione ai sensi della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs 10 agosto 2018, n. 101).

Art. 17
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, per un periodo non inferiore a 20 giorni, sul sito web dell'Ateneo **http://web.unicz.it** e sui siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

Art. 18
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui alle premesse, ed alle norme vigenti in materia, nonché, sempre che applicabili, alle norme sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici e, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Catanzaro, 28 NOV. 2018

IL RETTORE
Prof. Giovambattista De Sarro

Il Prorettore Vicario
Prof. Francesco Saverio Costanzo

22/11/AA.GG.

ALLEGATO 1: FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro
Ufficio Protocollo
Edificio Direzionale - Campus Universitario
Viale Europa – Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ (____) il _____ C.F. _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca dal titolo "
_____
_____ " SSD _____

A tal fine sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali a carico in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione e produzione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

a) di avere la propria residenza a _____ (___) in via _____ n._____ , e di eleggere il seguente recapito ai fini della presente selezione: via _____ n. _____ città _____ CAP _____ e-mail _____ recapito telefonico _____

b) di essere cittadino _____

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (se cittadini italiani) ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione _____

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario specificare (v. art.4, lettera f del bando) _____

e) di possedere il diploma di laurea magistrale in _____ , classe _____ **ovvero** diploma di laurea (v.o.) in _____, conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____ ;

f) di possedere il titolo di dottore di ricerca in _____ SSD _____ conseguito in data _____ presso _____;

g) di possedere il diploma di specializzazione in _____ , conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____;

solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università straniere con riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano:

☐ di possedere il seguente titolo _____

88100 Catanzaro - Viale Europa (*località Germaneto*) - Tel. 0961.3696101 - Fax 0961.3696108

conseguito in data _____ presso _____ con la votazione di _____ equipollente al seguente titolo di studio italiano _____

OVVERO **solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università straniere per il quale si richiede il riconoscimento di idoneità**:

☐ di possedere il seguente titolo _____

conseguito in data _____ presso _____ con la votazione di _____ **(allegare tutti i documenti ritenuti utili ai fini della valutazione del titolo)**

h) di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti per la partecipazione alla selezione se previsti dal bando **(ad es. abilitazione professionale, specificando l'Ente, la data, ecc.):**_____;

i) di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti per la partecipazione alla selezione (se previsti dal bando): _____;

j) di aver /non aver adempiuto agli obblighi militari di leva (se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi) _____;

k) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle specificate all'art.13 del bando);

l) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita **all'art. 7 che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio,** senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;

m)**di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso,** di **coniugio o convivenza *more uxorio,* con un Professore appartenente al Dipartimento richiedente l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo**;

n) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 165/2001" e dal "Codice di Comportamento dell'Università Magna Græcia, emanato con D.R. n. 370/2016" costituisce causa di risoluzione del contratto;

o) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito;

p) di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio per sostenere il colloquio _____;

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti di seguito elencati:
(indicare gli allegati)

_____

Luogo e data _____

Firma_____

88100 Catanzaro - Viale Europa (*località Germaneto*) - Tel. 0961.3696101 - Fax 0961.3696108

*(*allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)*

__l__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation – GDPR) per gli adempimenti connessi alla presente procedura di selezione anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione e del D.lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Si allega copia del documento di identità.

(Luogo e Data) _____ (Firma) _____

N.B. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive tutti i cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

88100 Catanzaro - Viale Europa (*località Germaneto*) - Tel. 0961.3696101 - Fax 0961.3696108

Si produce, di seguito, lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in _____ via _____ n. _____

consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

1)di possedere il titolo di _____ in _____ , conseguito presso _____ in data _____ con voti _____ (indicare il/i titoli previsto/i in base ai requisiti richiesti dall'art. 2 del bando)

2)di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte dell'Amministrazione*):.....

3)che le fotocopie relative ai seguenti titoli / pubblicazioni sono conformi all'originale (*da compilare solo se si presentano fotocopie dei titoli e delle pubblicazioni)*

.....
.....
.....

4) che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* in allegato corrispondono al vero.

Luogo e data, _____

(firma del candidato)

(*allegare fotocopia del documento di riconoscimento*)